

Floridia. Stuprata a 80 anni in casa: arrestato trentenne rumeno

E' stata ricoverata in ospedale, in gravi condizioni, dopo avere subito uno stupro in casa sua. Vittima, un'anziana di 80 anni, di Floridia, violentata da un trentenne originario della Romania. Come scrive il "Giornale di Sicilia", l'uomo, fermato con l'accusa di violenza sessuale, secondo quanto ricostruito dai carabinieri della locale Tenenza e del comando provinciale di Siracusa, si sarebbe introdotto in casa della vittima sabato sera. Molti aspetti restano ancora da verificare. Da chiarire, ad esempio, se l'ingresso nell'abitazione sia avvenuto attraverso un inganno o se la donna conoscesse il giovane e gli abbia, dunque, aperto la porta.

Augusta. Tragedia in mare, anche 14 cadaveri tra i 429 migranti in arrivo al porto

Ennesima tragedia in mare. Sono dirette ad Augusta e Trapani le navi della Marina Militare con a bordo i quasi 800 migranti soccorsi al largo delle coste libiche. Ad Augusta arriveranno 429 persone, sulla "Samuel Beckett", nave della Marina Militare irlandese. E a bordo ci sono anche 14 dei sedici corpi senza vita, vittime dell'ennesima tragedia. Numerose le carrette del mare in difficoltà, a causa delle condizioni meteo-marine avverse. Numerose, anche adesso, le richieste di aiuto da parte di migranti in balia delle onde. Nel porto di

Augusta l'arrivo è previsto per le 16. La Samuel Beckett, ieri, in un primo intervento, aveva tratto in salvo 269 immigrati, recuperando tre corpi da un gommone affondato a 30 miglia a nord-ovest da Tripoli.

Solarino. Riaperta la caserma dei carabinieri, taglio del nastro nella storica sede

E' stata riaperta oggi, dopo sei anni, la storica caserma dei carabinieri di corso Vittorio Emanuele. Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte, oltre al sindaco, Sebastiano Scorpo, il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, a cui è stato affidato il taglio del nastro, il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Luigi Grasso e le autorità civili e militari del territorio. A festeggiare l'avvenimento anche il deputato regionale Enzo Vinciullo. La benedizione è stata affidata a don Luca Saraceno, parroco della chiesa madre San Paolo di Solarino, insieme a padre Alessandro Genovese, parroco della chiesa Madonna delle Lacrime. Soddisfatto il primo cittadino. "Sei anni di gestazione di un parto difficile – ha detto Scorpo – ma foriero di sviluppi positivi. La collaborazione e l'impegno congiunto dell'amministrazione comunale con la Prefettura di Siracusa ed il Comando provinciale dei carabinieri hanno reso finalmente possibile la riapertura sul territorio del presidio di legalità per eccellenza."

Palazzolo. Abusivismo dilagante: intesa Comune-Cna per contrastarlo in tutti i settori

Pugno di ferro contro l'abusivismo in diversi settori. Lo prevede il protocollo d'intesa siglato dal Comune con la Cna, come avvenuto in altre municipalità della provincia. L'idea è quella di evitare che operatori possano operare, sebbene non titolari di partita iva e senza alcuna iscrizione alla Camera di commercio né posizione previdenziale e assicurativa effettuando una concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari. I dati parlano di un'economia parallela, fenomeno che la Cna ritiene fin troppo pericoloso. L'associazione effettuerà specifiche segnalazioni alla Polizia municipale e condividerà con l'amministrazione comunale azioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e nelle scuole per far comprendere i rischi del fenomeno. "Abbiamo deciso di condividere questa proposta della Cna – ha sottolineato il sindaco Carlo Scibetta – perché riteniamo necessario avviare un percorso di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità per il rispetto delle regole e della normativa vigente". "Per noi è un momento importante – hanno commentato Maria Iangliaeva e Nello Lombardo – perché per la prima volta condividiamo un percorso di tutela delle imprese regolari e di contrasto ad un fenomeno che rischia di desertificare ancor più il debole sistema economico locale. Da parte nostra un plauso all'amministrazione che ha accettato di avviare un percorso di legalità e rispetto delle regole". "Invieremo le segnalazioni perché pensiamo che non sia più tempo di voltarsi dall'altra parte – ha dichiarato Gianpaolo Miceli – perché abbiamo l'obbligo di sostenere e tutelare quel pezzo di economia che nonostante tutto opera nelle regole e

sostiene il Paese, coinvolgeremo tutte le forze di controllo per rafforzare questo processo e cercheremo di spiegare anche nelle scuole quanto sia importante rispettare le regole e permettere così a tutti, magari, di pagare meno”.

Avola. Il 14enne Gabriele Antonuccio nominato "Alfiere della Repubblica"

Gabriele Antonuccio frequenta la terza media al comprensivo “Vittorini-Bianca” di Avola. A scuola è conosciuto per l’impegno con cui divulga e promuove l’attività sportiva integrata del Baskin, uno sport in cui giocano insieme normodotati e disabili. A dispetto della giovane età (14 anni), è anche attivo nel mondo del volontariato con i SuperAbili Onlus, un’associazione di persone diversamente abili adulte.

Il 13 dicembre verrà nominato Alfiere della Repubblica Italiana. Riceverà l’attestato d’onore al Quirinale.

L’attestato d’onore che attribuisce il titolo di Alfiere della Repubblica è una benemerenda introdotta dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel 2010. È riservata ai minori italiani e stranieri nati nel nostro Paese o che abbiano frequentato con profitto le scuole italiane per almeno cinque anni. Il suo obiettivo è quello di premiare le eccellenze conseguite nello studio, in attività culturali, scientifiche, artistiche, sportive e nel volontariato ma anche singoli atti e comportamenti ispirati ad altruismo, solidarietà, coraggio nell’affrontare difficoltà personali e ambientali.

Priolo. Omicidio ai giardinetti di via Tasso: 24enne freddato con almeno tre colpi di arma da fuoco

E' stato raggiunto da diversi colpi di arma da fuoco, almeno tre. Così è stato ucciso nel cuore della scorsa notte Alessio Boscarino, 24 anni, noto alle forze dell'ordine per reati inerenti la droga e il furto. Il corpo senza vita del giovane è stato rinvenuto nell'area dei giardinetti di via Tasso venti minuti prima dell'una. Sul posto, gli uomini del commissariato di Priolo insieme alle Volanti e alla Squadra Mobile a cui sono affidate le indagini. Pochi i dettagli che trapelano al momento. Non è escluso che l'omicidio possa essere maturato nell'ambito di dissidi legati a piccole attività criminali. Le piste seguite sarebbero, comunque, diverse.

Rosolini dice no alla mafia. Fiaccolata di solidarietà all'ex assessore Di Stefano

Poco meno di mille persone hanno sfilato ieri sera per le vie di Rosolini. Fiaccolata per la legalità a sostegno dell'ex assessore ai lavori pubblici, Carmelo Di Stefano. E' la risposta della società civile all'intimidazione di presunto

stampo mafioso subita dall'ex amministratore rosolinese nei giorni scorsi. Sul cofano della sua auto ignoti hanno lasciato una testa di agnello mozzata e un proiettile.

“La mafia uccide, il silenzio anche” recitava uno dei tanti cartelli mostrati durante la fiaccolata. Rosolini chiede maggiore sicurezza, con una maggiore presenza di forze dell'ordine. Non è escluso che la prossima riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica possa essere dedicata proprio alla cittadina siracusana.

Cassaro. Restaurata "La Messa per anime purganti" per la chiesa di San Pietro in Vincoli

Il restaurato dipinto de “La Messa per le anime purganti” è tornato nella chiesa di San Pietro in Vincoli a Cassaro. Completati i delicati lavori finanziati, nel 2015, con 7.800 euro assegnati alla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa.

Somme disposte dall'assessore regionale dei Beni Culturali, Carlo Vermiglio, e dal dirigente generale del Dipartimento, Gaetano Pennino.

Il dipinto di fattura seicentesca, di autore ignoto, è stato realizzato olio su tela. L'opera si trovava in uno stato di conservazione pessimo, con cadute di colore pittorico e lacerazione della tela. La cornice lignea era molto deteriorata e la parete indorata era in parte ossidata e in parte mancante.

I lavori sono stati affidati alla ditta Fresta Pietro di

Catania che ha proceduto alla pulitura della superficie pittorica e alla rimozione dei depositi di resine naturali e adesivi sintetici.

Sulla cornice lignea è stata eseguita la disinfestazione e il consolidamento e successivamente la pulitura della superficie indorata e la reintegrazione pittorica.

Il 2 dicembre '68 i Fatti di Avola: cerimonia per non dimenticare

Una cerimonia per non dimenticare quanto accaduto il 2 dicembre del 1968 ad Avola, quando dei lavoratori agricoli diedero vita ad un blocco stradale sulla statale 115, con il successivo intervento delle forze dell'ordine e la conseguente rivolta. La polizia iniziò a sparare. Scontri violenti, che provocarono due vittime. A rievocare quella drammatica giornata, questa mattina, sono stati i segretari di Cgil, Cisl e Uil, insieme ai rappresentanti delle istituzioni. Deposta una corona di fiori accanto alla lapide posta in contrada Chiusa di Carlo, nel punto in cui morirono Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona. Il suono delle trombe sulle note del "Silenzio Militare Italiano", in contrada Chiusa di Carlo e all'interno del Palazzo Comunale dove è stata posta un'altra lapide, hanno poi reso l'atmosfera ancora più reale, più viva nel ricordo, testimoniata anche dalla presenza dei sindaci di Avola, Luca Cannata e Noto, Corrado Bonfanti.

"Questo evento rappresenta ogni anno il simbolo della lotta sindacale per rivendicare un sacrosanto diritto dell'uomo: il lavoro – hanno sottolineato i tre segretari di Cgil, Cisl e Uil – E noi non possiamo che essere al fianco delle

istituzioni, delle famiglie dei superstiti e di chi ha dato la vita per tutelare la propria dignità, che è poi la dignità di noi tutti. Il messaggio di quell'evento, rivelatosi poi tragico per certi versi, deve accompagnarci quotidianamente perché quella "lotta" è anche e soprattutto la nostra. E oggi più che mai la rivendichiamo con forza affinché ogni uomo riacquisti la cosa più sacra: la dignità".

Sulla necessità di non far perdere la memoria ai giovani interviene il parlamentare Pippo Zappulla. "In quel giorno ad Avola-ricorda l'esponente del Pd- si consumò una tragedia e un dramma per due lavoratori che persero la vita, per altri 48 che furono feriti e per le loro famiglie e compagni. Una vicenda drammatica che segnò una intera stagione sindacale.

I giovani devono sapere che quei braccianti persero la vita perché stavano lottando per sacrosanti diritti, per combattere le gabbie salariali, perché allora un bracciante di Avola percepiva un salario inferiore a quello di un bracciante di Lentini". Zappulla sottolinea anche l'importanza di "tenere alta la vigilanza contro i tentativi, sempre presenti, di riportare indietro le lancette della storia dei diritti e della civiltà nel lavoro. Confondere le necessità di rendere moderne le regole del mercato del lavoro, di innovare i rapporti contrattuali, di rispondere alle nuove esigenze delle produzioni e del mercato con la compressione dei diritti nel lavoro è un rischio-conclude- sempre presente e incombente".

Augusta. Incendio in un appartamento, soccorsi

L'anziana proprietaria. Danni lievi

Un corto circuito sarebbe alla base dell'incendio che, nella notte scorsa, è divampato all'interno di un appartamento di via Vittor Pisani. Sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri. Questi ultimi hanno soccorso l'anziana proprietaria, poi trasportata per accertamenti al pronto soccorso di Augusta.

Le fiamme hanno arrecato lievi danni solo agli arredi della cucina.

foto archivio